



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VRIC83300P: IC DI CAVAION VERONESE

Scuole associate al codice principale:

VRAA83300E: IC DI CAVAION VERONESE

VRAA83302L: "SAN GAETANO"

VREE83301R: AFFI

VREE83302T: "ADELINA SOLETTI"-CAVAION

VREE83303V: "NEGRI DI S.FRONT"

VRMM83301Q: CAVAION "G. FRACASTORO"

VRMM83302R: PASTRENGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



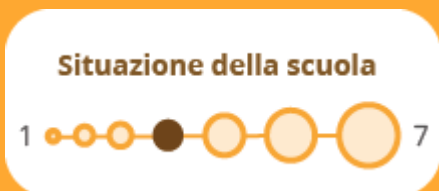
Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



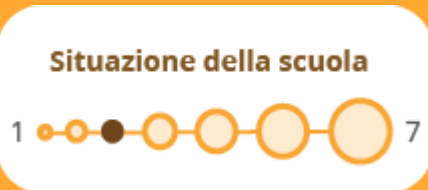
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riesce a garantire il successo formativo per la quasi totalità degli studenti, per effetto dell'attenzione dedicata a: -evoluzione dei processi di insegnamento-apprendimento da parte dei docenti; -realizzazione di iniziative di continuità didattico-educativa; -attivazione di percorsi personalizzati ed individualizzati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto non presenta concentrazioni particolarmente anomale; questo dimostra l'impegno della scuola nella formazione equilibrata delle classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background

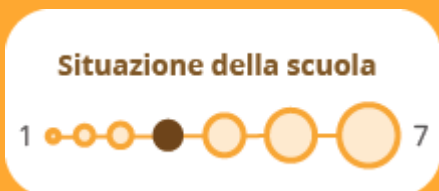


socioeconomico e culturale simile in senso generale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è tendenzialmente pari e all'effetto medio regionale. La scuola deve aumentare la sua incisività per un maggiore miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti di propri studenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati sui provvedimenti disciplinari sono in linea con la media nazionale. La valutazione delle competenze si basa sull'osservazione; mancano diffuse progettualità nell'ambito della didattica per competenze e situazioni valutative autentiche. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e quasi la totalità è ammessa alla classe successiva. Non si

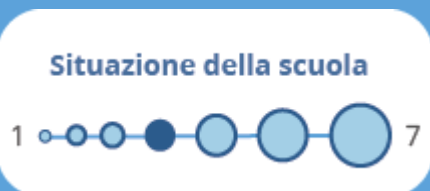


riscontrano casi di abbandono.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

A fronte delle criticità presenti l'Istituto sta attivando azioni e riflessioni in merito. Le dimensioni che necessitano di una revisione si riferiscono nello specifico alle attività che rimandano ad esperienze di osservazione e valutazione formativa, specie in entrata ed in itinere. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline ma solo per gli anni a fine ciclo scolastico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. I docenti, pur non utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, fanno collegamenti interdisciplinari e progettano attività comuni e condivise.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, in quanto mancano spazi o complementi di arredo innovativi che permettano di sviluppare potenzialità educative diverse da quelle permesse dalla tradizionale strutturazione d'aula. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, anche se tali buone prassi non sono standardizzate e formalizzate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche sono basate sull'accoglienza e sull'inclusione, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati sotto il profilo dell'innovazione strategica, sia sul piano metodologico sia nel lavoro d'aula. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) sono di buona qualità e diffuse in modo capillare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti in modo chiaro e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale a livello di singole classi, anche se ancora manca una generale condivisione progettuale di istituto inerente la dimensione valutativa. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata e applicata in modo diffuso. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono disseminati in tutti gli ordini scolastici.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto per promuovere azioni mirate al raccordo pedagogico e didattico tra i diversi ordini di scuola hanno luogo visite alle scuole, attività didattiche con sfondo integratore comune e la produzione di materiale grafico-pittorico con la partecipazione dei docenti degli anni ponte, incontri con i genitori per fornire consigli utili a sostenere i figli nel passaggio da una scuola all'altra.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio assegnato fa riferimento agli sforzi di miglioramento che la scuola sta compiendo allo scopo di rendere sempre più condivisa la quantità e la qualità delle proprie proposte progettuali, anche attraverso l'utilizzo di sistemi di comunicazione tecnologici significativi, sia sul versante interno che nei rapporti con l'esterno. L'organizzazione si muove verso forme di funzionamento a sempre più elevato livello di consapevolezza e di riflessività, pur



mancando di tempi e luoghi specifici e adeguati, in grado di facilitare ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi predetti. L'apporto delle figure competenti interne ed esterne al contesto scolastico e il coinvolgimento di tutti gli operatori della scuola nella realizzazione del PTOF, sono fattori che consentono di finalizzare con successo le azioni attraverso le quali ha luogo il progetto formativo di base. La complessiva buona gestione delle risorse umane, economiche e materiali disponibili impatta favorevolmente sugli esiti dei progetti attivati, che hanno come principale fine la realizzazione di percorsi personalizzati, a salvaguardia del benessere degli alunni e dei loro famigliari.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

L'energia espressa dall'Istituto e' rappresentativa delle forze messe in campo dai docenti, che in buon numero si dedicano a lavori di gruppo e sviluppano operazioni efficaci su diverse tematiche. Si evidenzia una disponibilità complessiva nel muovere azioni di confronto, che possano migliorare il livello qualitativo del progetto dell'Istituto scolastico. Va inoltre registrato lo sforzo per agganciare sempre più occasioni di apprendimento e di formazione in servizio aderendo alle



proposte che giungono dalle diverse istituzioni. Si ritiene opportuno rafforzare la fase della condivisione e della diffusione con particolare riferimento alle azioni di formazione individuale e collegiale che riguardano tutti i docenti dell'Istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto nel corso degli anni ha mantenuto un elevato standard nella gestione delle iniziative progettuali che hanno visto collaborazioni con vari soggetti esterni privati e pubblici. Ha cooperato con le famiglie per l'arricchimento dell'offerta formativa, ha generato forme di condivisione operativa con altre scuole e con l'amministrazione per aumentare il livello qualitativo delle proprie proposte didattico-educative, ha coinvolto enti pubblici e privati (come comuni e associazioni educative territoriali) per rispondere ai molteplici bisogni dell'utenza di riferimento (alunni in difficoltà, diversamente abili, stranieri, con bisogni educativi speciali, prevenzione dal disagio).



Inoltre, la scuola si è mossa per utilizzare le competenze delle reti disponibili, allo scopo di potenziare le opportunità formative. All'utenza è stata messa a disposizione una serie di strumenti tecnologici, come il sito web e il registro elettronico reso attivo per i genitori per consultazioni dirette e immediate. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere lungo l'arco del percorso scolastico un effetto scuola positivo potenziando maggiormente le attività collegate alle discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Mantenere l'effetto scuola positivo per le classi che lo hanno già consolidato e portare le restanti allo stesso livello.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Favorire momenti di confronto e riflessione tra docenti sugli aspetti metodologici e valutativi.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare prove comuni in itinere e in uscita per raccogliere dati funzionali al raccordo metodologico e valutativo





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

TRAGUARDO

Promuovere progettualità ed attività che contribuiscano allo sviluppo negli alunni della competenza matematica e di base in scienze e tecnologie in modo adeguato all'età.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare ambienti di apprendimento innovativi, impegnando l'Istituzione al reperimento dei fondi necessari all'acquisto di strumentazioni tecnologiche e scientifiche innovative
2. **Ambiente di apprendimento**
Stimolare la componente docente a una innovazione didattica, per potenziare anche attraverso progettualità stimolanti le competenze ritenute al momento deficitarie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate tenendo conto di quanto emerso nei punti di debolezza definiti in sede di stesura del Rapporto di Autovalutazione. Il Piano di Miglioramento, trova un efficace sostegno anche attraverso le azioni e i progetti previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.